

N. 16252



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "LA MOME VERT DE GRIS" (Ital. F.B.I. DIVISIONE CRIMINALE
Ovvero La Ragazza dai capelli di rame)

Metraggio { dichiarato 2750
 accertato 2735

Marca: S.N. PATHE' CINEMA PARIGI

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

"LA MOME VERT DE GRIS" (Ital. F.B.I. DIVISIONE CRIMINALE Ovvero La Ragazza dai capelli di rame)

E' notte... In un Cabaret di Casablanca un ragazzo litiga con uno sconosciuto. Uno schianto di vetri... Il ragazzo cade a terra... e va in coma. Sembra un caso ben mascherato, però...

In delirio egli parla... parla di lingotti d'oro, due milioni di dollari, si attacca il coniglio in Italia, l'oro parte da Washington.

Una straniera assiste alla sua agonia... Una ballerina di Cabaret? E' sua sorella - dice un investigatore.

Washington la F.B.I. i lingotti d'oro, per che dice l'agonizzante è ben vero in effetti, della spedizione, dell'oro parte periodicamente dagli U.S.A. verso l'Europa. questa banda, come può essere al presente?

Un solo uomo può vedere chiaro in questo affare, un investigatore Benny Ganton. Benny va a colpo sicuro: questi non sono gangsters da poco, per poter fare un colpo così complesso. I litigi si succedono ai litigi, avvenimenti ancor più movimentati, evasione di un yacht somaro, bagno freddo nel Mediterraneo, atterraggio forzato di un apparecchio pieno di lingotti, capofila, picchi ai pugni, di pistole e di cervelli.

L'investigatore lotta per la gloria della F.B.I. e per i begli occhi di Carlotta? Chi è la ragazza dai capelli di rame? Chi operifletterà di lei? Quale posto prenderà? Due uomini si battono sopra un tetto... al vincitore la più bella ricompensa: la ragazza dai capelli di rame.

Interpreti: Eddie Constantine, Dominique Films, Howard Vernon ecc.
Regia: Bernard Borderie

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **22 MAR. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Vietare la visione ai minori di anni 16 -

Roma, li **25 MAR. 1954**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

ERMINEO